

Proposta N° 393 / Prot. Data 08/10/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 324 del Reg. Data 09/10/2014	OGGETTO :	Lite Lo Jacono Angelo c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di ottobre alle ore 17,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.. Anz. Coppola Vincenzo	X		X		
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass. V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino	X		X		
6)	Assessore Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco Dott. **Sebastiano Bonventre**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cristofaro Ricupati**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Lite Lo Jacono Angelo c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Premesso:

- L'atto di citazione proposto dal signor Lo Jacono Angelo dinanzi il Giudice di Pace di Alcamo, notificato a questo Ente, in data 21.07.2014 - Prot. n. 36461 - contro il Comune di Alcamo, con il quale l'attore chiede il risarcimento dei danni fisici riconducibili al sinistro avvenuto in data 05.06.2014 alle ore 22:40 circa, in cui rimaneva coinvolto lo stesso, mentre il Signor Lo Jacono Angelo percorreva a piedi il Corso dei Mille nei pressi del numero civico 3 scendeva dal marciapiede per attraversare la strada, quando inavvertitamente metteva il piede in una buca nei pressi di un tombino procurandosi un trauma distorsivo del piede destro.

Tenuto conto:

- dalla relazione del sopralluogo e dai rilievi effettuati dalla Squadra di Sorveglianza e Controllo Viabilità, in data 05/08/2014, si è accertato che non sono state rilevate buche pericolose, occulte non visibili che possono considerarsi insidie per l'incolumità pubblica, inoltre la zona è provvista di attraversamenti pedonali ben visibili e ben illuminati;

- che la domanda del Sig. Lo Jacono Angelo è quantificata a complessivi € 1.025,00 ;

- vista la polizza Ariscom s.p.a. RCT/RCO n.0000032339, che prevede una franchigia per sinistro di € 25.000,00 - giusta art. 12 - Sez.3 rischi coperti del contratto; e che quindi la gestione del sinistro è a totale carico di questo Ente;

Ritenuto di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, per i motivi espressi in narrativa, di resistere in giudizio dinanzi il Giudice di Pace di Alcamo, per la lite promossa dal Sig. Lo Jacono Angelo, in ogni fase stato e grado del giudizio, ritenendo la domanda infondata in fatto e in diritto;

Ritenuto doversi procedere alla nomina del legale che rappresenti e difenda questo Ente in ogni fase, stato e grado della lite, e che tale nomina potrà essere conferita all'Avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge, ivi compreso chiamata di terzo, la proposizione di domanda riconvenzionale e quant'altro utile per una valida difesa;

- Vista la L.R. n. 16 del 15/03/63 e successive modifiche ed aggiunte;

- Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 del 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti di Settore, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, per i motivi espressi in narrativa, a resistere in giudizio nella lite intentata dal Sig. Lo Jacono Angelo dinanzi il Giudice di Pace di Alcamo, in ogni fase, stato e grado del giudizio;

2) di nominare legale del Comune di Alcamo l'avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge, in ogni stato e grado della lite con espressa autorizzazione ad alla chiamata di terzo, alla proposizione di domanda riconvenzionale, all'impugnazione autonoma di eventuale cautelare lesivo degli interessi dell'Ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e conciliare, previa autorizzazione, quest'ultima facoltà, da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;

3) di dare atto che nessuna spesa deriva dal presente provvedimento;

4) di volere dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Proponente
Responsabile del procedimento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: Lite Lo Jacono Angelo c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto **Lite Lo Jacono Angelo c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **Lite Lo Jacono Angelo c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

I sottoscritti Dirigente del Settore Servizi Tecnici e dell'Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo 30/09/2014

Avvocatura Comunale
F.to Avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
F.to Ing. Capo E.A.Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 07/10/2014

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Visto: L'Assessore al ramo

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Coppola Vincenzo

F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12/10/2014 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/10/2014

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

CITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 361/b del 21 LUG. 2014

Assegnata al Settore Atto di Citazione

Il 21 LUG. 2014 Il Segretario Generale

PER

Prot. n. _____ del _____
Assegnata al Settore _____

Il _____ Il Segretario Generale

Il sig. Lo Jacono Angelo (C.F.=LCNNGI83S14A176B) nato il 14.11.1983 ad Alcamo (TP) ed ivi residente nella via Selinunte n 2, rappresentato e difeso per procura in calce del presente atto dell'avv. Adriano Ruisi (C.F.=RSUDRN74S15A176F) presso il cui Studio sito in Alcamo - Via Monte Bonifato n° 107, è elettivamente domiciliato (ai sensi dell'art. 176 comma 2 cpc il sottoscritto difensore dichiara di volere ricevere le comunicazioni presso il numero Tel.-Fax 0924/200140 cosi indicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 DPR n° 68 del 11.02.2005 o all'indirizzo pec gaspare.visco@avvocatitrapani.legalmil.it)

In Fatto

COMUNE DI ALCAMO
L. R. 10/1991
SETTORE SERVIZI TECNICI
Assessore al respons. Torre
del procedimento
Addi. _____
IL DIRIGENTE

- 1) In data 05.06.2014 alle ore 22:40 circa, il sig. Lo Jacono Angelo si trovava a piedi nei pressi del numero civico 3 del Corso dei Mille in Alcamo, di fronte alla caserma dei carabinieri;
- 2) Quando improvvisamente mentre scendeva il marciapiede per attraversare la strada a piedi, metteva inavvertitamente il piede in una buca, situata nei pressi di un tombino procurandosi un trauma distorsivo del piede destro;
- 3) Tale buca non era né debitamente segnalata e né visibile al momento del sinistro;
- 4) A seguito del sinistro il sig. Lo Jacono Angelo è stata trasportata presso il l'ospedale di Alcamo per gli accertamenti di rito dove gli veniva diagnosticato "un trauma distorsivo del piede destro con prognosi di 5 giorni; (doc. n 1)
- 6) Successivamente l'attore intimava al Comune di Alcamo, tramite procuratore, mediante Raccomandata con ricevuta di ritorno, (doc. n 2) datata 13.06.2014 il risarcimento dei danni fisici patiti siccome riconducibili all'omissione dei doveri di

manutenzione della strada e segnalazione delle insidie gravanti sul suddetto Ente, tuttavia senza ottenere alcun riscontro pratico, tenendo conto che l'attore tramite procuratore ha inviato tramite E-mail la documentazione richiesta dal Comune; (doc. 3)

12) Che, in seguito al sinistro in parola l'attrice si è sottoposta ad una serie di visite specialistiche, in base alle quali risulta che i postumi invalidanti derivanti dal sinistro de quo possono così essere riassunti:

- Invalidità permanente residua nella misura del 1% **Euro 705,00**
- per l'inabilità temporanea totale per gg 5 = **Euro 220,00**
- per inabilità temporanea parziale al 50% di giorni 5 = **Euro 100,00**

e così in totale Euro 1.025,00

IN DIRITTO

Vi è un costante orientamento giurisprudenziale in forza del quale con riferimento alla fattispecie oggetto di esame è stata riconosciuta configurabile a carico della P.A. una responsabilità ex art. 2051 c.c., allorquando il bene demaniale o patrimoniale da cui si sia originato l'evento dannoso risulti adibito all'uso generale e diretto della collettività e si presenti di riguardevole estensione.

Il Comune di Alcamo deve rispondere del sinistro in oggetto ex art. 2051 c.c. poiché la produzione del danno è dipesa dalla mancata adozione delle misure funzionali alla neutralizzazione della potenza offensiva dello stesso, nonché dell'omesso controllo sul bene stesso, in sé pericoloso, per evitare che arrecasse un danno a terzi.

E comunque, l'amministrazione proprietaria della strada è tenuta a prevedere e ad preavvertire determinate situazioni di pericolo con riferimento alla condizione dei luoghi ed in ossequio al principio del *neminem ledere*, sicchè l'aver omesso la predisposizione di opportune cautele costituisce di per sé pur sempre una condotta colposa omissiva, imputabile agli effetti all'art. 2043 c.c., principio confermato da una recente pronuncia della Corte di Cassazione con la sentenza n° 21328/2010

In materia di responsabilità civile da manutenzione di strade pubbliche, l'insidia o trabocchetto determinante pericolo occulto non è elemento costitutivo dell'illecito

aquiliano ex art. 2043 c.c., sicchè la relativa prova non può porsi a carico del danneggiato. (Cass. Civ. 14 marzo 2006 n° 5445)

L'orientamento giurisprudenziale che, ai fini risarcitori, chiede al danneggiato la prova positiva della sussistenza di un'insidia o di un trabocchetto nell'imporre al danneggiato la prova di un *quid pluris* rispetto a quanto previsto dalla norma, viene in realtà a tradursi in un ingiustificato privilegio per la P.A., laddove l'ordinamento è viceversa ispirato in favore di colui che ha subito la lesione di una propria posizione giuridica soggettiva giuridicamente rilevante a cagione della condotta dolosa o colposa di terzi, imponendo a chi mantenga di rimuovere o ristorare, qualora non riesca a prevenirlo, il danno inferto.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, ut supra rappresentato e difeso,

CITA

1) **Il Comune di Alcamo** in persona del suo Sindaco e legale rappresentante p.t. elettivamente domiciliato per la carica in Alcamo nella Piazza Ciullo n 1 a comparire davanti il Giudice di Pace di Alcamo – nei locali di ordinarie sedute, siti nella via G. Verga n° 67, all'udienza del **giorno 30 ottobre 2014** ore di rito, con invito a costituirsi in cancelleria nei termini di cui all'art. 319 c.p.c. con espresso avvertimento che la costituzione tardiva comporta le decadenze di cui all'art. 37 cpc e art. 167 cpc e che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le infrascritte conclusioni

Piaccia all'ill.mo Giudice di Pace

Reietta ogni contraria istanza, eccezione e difesa;

° Ritenere e dichiarare che il sinistro del 05.06.2014 meglio descritto in narrativa si è verificato per esclusiva responsabilità del Comune di Alcamo in persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore .

- ° Ritenere e dichiarare che i danni fisici subiti dall'attrice nell'incidente de quo ammontano ad **Euro 1.025** come specificato in narrativa;
- ° Conseguentemente accogliere la domanda attrice e condannare il convenuto al risarcimento dei fisici per la somma di euro 1.025 o per la somma maggiore o minore che sarà valutata dal giudice anche secondo equità, e comunque contenute nella competenza del giudice adito.
- ° Condannare il convenuto al pagamento delle spese, diritti ed onorari di causa, oltre IVA e CPA, e accessori come per legge.

In via istruttoria si chiede ammettere:

A) Prova testimoniale con i testi da indicare nei termini assegnandi

per riferire sui seguenti articolati n° 1-2-3-4, tutte precedute dalla formule di rito “VERO è”:

- 1) Vero è che In data 05.06.2014 alle ore 22:40 circa, il sig. Lo Jacono Angelo si trovava a piedi nei pressi del numero civico 3 del Corso dei Mille in Alcamo , quasi di fronte alla caserma dei Carabinieri;
- 2) Vero è che improvvisamente mentre scendeva il marciapiede per attraversare la strada a piedi, metteva inavvertitamente il piede in una buca, situata nei pressi di un tombino ;
- 3) Vero è che Tale buca non era né debitamente segnalata e né visibile al momento del sinistro;
- 4) Vero è che a seguito del sinistro il sig. Lo Jacono Angelo è stato trasportata presso l'ospedale di Alcamo per gli accertamenti di rito dove gli veniva diagnosticato “un trauma distorsivo del piede destro con prognosi di 5 giorni;

Salvo ogni altro diritto nella più ampia e generale forma ed in particolare di richiedere ulteriori mezzi di prova in relazione al comportamento processuale di controparte.

Ai sensi dell'art. 9 comma 5° della legge 488/99 dichiara che il valore della controversia è di **Euro 1.025,00**

Alcamo li, 10-07-2014

Avv. **Adriano Ruisi**


Procura alle liti

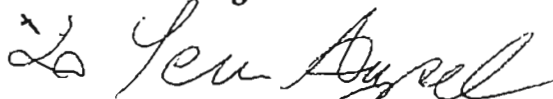
Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, e nelle sue successive fasi, ivi compreso il processo di esecuzione e l'eventuale giudizio di opposizione e riassunzione, l'avv. Adriano Ruisi conferendogli tutte le facoltà di legge ed in particolare quella di rinunciare agli atti, accettare rinunce, transigere e conciliare la lite, chiamare i terzi in causa, proporre domande riconvenzionali, farsi sostituire con le stesse facoltà, di incassare somme. Eleggo domicilio nel Vostro studio sito in Alcamo, Via Monte Bonifato n° 107.

Autorizzo gli stessi al trattamento dei nostri dati personali conformemente alle norme della L. n° 675/96 e successive modifiche.

Dichiaro altresì di essere stati informati ai sensi dell'art. 4 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto


Alcamo li, 10-07-2011

Lo Jacono Angelo



Vera ed Autentica la firma

Avv. Adriano Ruisi



CAMC

Relata di notifica

A richiesta come in atti dall'avv. Adriano Ruisi in qualità di procuratore del sig. Lo Jacono Angelo- io sottoscritto messo comunale dell'ufficio del Giudice di Pace di Alcamo - **ho notificato il superiore atto al Comune di Alcamo nella persona del suo sindaco pro-tempore - con sede in Alcamo Piazza Ciullo n 1**

*mediante consegna a mani
della sig. Ga. Cristina Cobelli*

Nella qualità d'impiegato, ivi addetto alla ricezione degli atti tale qualificatosi.

Alcamo, li.....

18/07/2014

Nicola Giacalone
MESSO DEL GIUDICE DI PACE
ALCAMO